



Regolamento per la certificazione degli Ispettori di Ponti, Viadotti e Passerelle.

In vigore dal 4 Luglio 2016

RINA Services Spa.
Via Corsica, 12 - 16128 Genova - Italy
Tel. +39 01053851 - Fax: +39 0105351000
www.rina.org

CAPITOLO 1	GENERALITA'	1
CAPITOLO 2	SCOPO.....	1
CAPITOLO 3	DEFINIZIONI	1
CAPITOLO 4	NORME E TESTI DI RIFERIMENTO.....	2
CAPITOLO 5	REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME	3
CAPITOLO 6	PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE	4
CAPITOLO 7	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE.....	5
CAPITOLO 8	VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE.....	5
CAPITOLO 9	MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE	5
CAPITOLO 10	PROLUNGAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE.....	5
CAPITOLO 11	REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	6
CAPITOLO 12	ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO DA RINA.....	6
CAPITOLO 13	CONDIZIONI CONTRATTUALI	6

Allegato 1: Form di Certificato di qualifica di ispettore di ponti, viadotti e passerelle

Allegato 2 : Richiesta ammissione esami di certificazione

CAPITOLO 1 GENERALITA'

1.1

Il presente Regolamento illustra le procedure applicate da RINA per la valutazione e la certificazione del personale impiegato in attività di ispezione di ponti, viadotti e passerelle nonché le modalità che devono seguire le Organizzazioni per chiedere, ottenere e mantenere tale certificazione.

1.2

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni sotto definite e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo. Per l'attività di certificazione RINA applicherà le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.

1.3

La certificazione rilasciata da RINA è riferita al personale indicato nel certificato di qualificazione operante nell'ambito dell'Organizzazione richiedente, dove per Organizzazione s'intende una società, impresa, ditta, ente o associazione, giuridicamente riconosciuta o meno, pubblica o privata, che possieda proprie funzioni ed una sua amministrazione oppure una persona fisica. Per Organizzazioni con più unità operative, una singola unità operativa può essere definita come Organizzazione.

1.4

Le informazioni acquisite nel corso dell'attività di certificazione vengono considerate e trattate come strettamente riservate.

1.5

La terminologia usata nel presente Regolamento è quella riportata nelle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17024 ed UNI CEI EN 45020.

1.6

Qualora le attività di certificazione o una parte di esse vengano svolte da personale RINA presso la sede dell'Organizzazione, l'Organizzazione deve prendere le misure necessarie affinché i tecnici del RINA possano svolgere le attività in tutta sicurezza. Indipendentemente dalla natura del servizio prestato dai tecnici RINA o da altre persone agenti per conto dello stesso, l'Organizzazione assume nei confronti dei suddetti tecnici ogni responsabilità che un datore di lavoro ha nei riguardi dei propri dipendenti in modo da rispettare tutte le condizioni della legislazione applicabile. Di norma, durante le attività certificative, il tecnico deve essere costantemente accompagnato dal personale dell'Organizzazione.

CAPITOLO 2 SCOPO

2.1

Il presente Regolamento stabilisce i principi, i criteri e le procedure per la gestione delle attività relative alla certificazione ed al successivo mantenimento della certificazione del personale addetto all'ispezione visiva primaria e successiva di ponti, viadotti e passerelle stradali e ferroviari.

CAPITOLO 3 DEFINIZIONI

3.1

Addestramento: insieme delle nozioni teorico-pratiche impartite tramite apposito corso di formazione basato su un programma che soddisfi i requisiti minimi elencati nel Prospetto 1, al fine di fornire o incrementare le conoscenze e l'abilità del personale ispettivo nel proprio ambito operativo.

Candidato: persona che ambisce alla qualifica di ispettore di ponti, viadotti e passerelle attestata dal certificato RINA.

Certificato: documento rilasciato in conformità alle regole del sistema di certificazione definito dal presente Regolamento.

Certificazione: procedura utilizzata per dimostrare la qualificabilità del personale ispettivo e che porta al rilascio di un certificato.

Comitato Tecnico di Certificazione del Personale: è l'organo RINA nel quale operano esperti del settore oggetto del presente Regolamento e che, sulla base della documentazione d'esame, ha potere decisionale circa il rilascio dei certificati ai candidati.

Datore di lavoro: Organizzazione per la quale il candidato lavora con continuità; un datore di lavoro può anche essere contemporaneamente un candidato.

Esame: processo di valutazione dei candidati svolto e composto da prove teoriche orali e scritte ed attività ispettive pratiche.

Ispettore di passerelle, ponti e viadotti stradali e ferroviari: qualificazione del personale attribuibile a candidati che dimostrino il possesso dei requisiti di conoscenza, capacità professionale e formazione previsti dalle norme di riferimento e dal presente Regolamento e che abbiano superato le relative prove d'esame per la certificazione.

Manuale per la valutazione dello stato di degrado dei Ponti: manuale di riferimento per l'esecuzione del censimento e dell'ispezione con le caratteristiche minime indicate al paragrafo 4.2.

Rinnovo: rinnovo documentale del certificato allo scadere del quinto anno dalla data d'emissione per un periodo di ulteriori cinque anni a fronte dell'accertamento dei requisiti di cui al par. 10.1; il rinnovo documentale si può ripetere successivamente ogni dieci anni.

Ricertificazione: la ricertificazione consiste in una estensione della validità del certificato già rinnovato di ulteriori cinque anni dopo aver svolto e superato un esame di cui al par.10.2.

Organismo di certificazione: Organismo operante in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 che amministra le procedure di certificazione ed emette la certificazione del personale ispettivo di passerelle, ponti e viadotti in conformità ai requisiti tecnici delle norme di riferimento e dal presente Regolamento (nell'ambito del presente Regolamento, se non diversamente specificato, il RINA).

Requisiti: l'insieme delle esperienze, percorsi formativi, conoscenze e capacità professionali previsti dalle norme di riferimento e dal presente Regolamento che il candidato deve dimostrare per ottenere la qualificazione.

Livelli 1: Ispettori che hanno la competenza di eseguire attività di solo censimento di ponti, viadotti e passerelle.

Livelli 2: Ispettori che hanno la competenza di eseguire attività di censimento e ispezione di ponti, viadotti e passerelle.

Livelli 3: Ispettori che hanno la competenza di eseguire attività di censimento, di ispezione e fornire proposte di ripristino di ponti, viadotti, passerelle.

CAPITOLO 4 NORME E TESTI DI RIFERIMENTO

4.1

La certificazione oggetto del presente regolamento non è riferibile ad alcuna norma tecnica che definisca una figura professionale corrispondente.

Sono pertanto da intendersi come riferimento le norme tecniche e/o i regolamenti applicabili alla progettazione, costruzione, ispezione e manutenzione di ponti come per esempio i seguenti:

- NTC 14/01/2008 e Circolare 2 febbraio 2009 capitolo 5 e capitolo 8;
- Norme per la progettazione e la costruzione di ponti stradali in acciaio – Circolare ministero LL.PP. 7091 4 settembre 1970;
- Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso ed a struttura metallica - Legge n.1086 del 5 novembre 1971;
- Disposizioni relative alla progettazione ed esecuzione di ponti e viadotti in c.a. e c.a.p. - Circolare ANAS 18 giugno 1984;
- Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, la esecuzione e il collaudo di ponti stradali - Decreto LL.PP. 4 maggio 1990;
- Controllo delle condizioni di stabilità delle opere d'arte stradali - Circolare del Ministero del LL.PP 19 luglio 1967 n. 6736;
- Istruzioni relative alla normativa tecnica dei ponti stradali - Circolare del Ministero del LL.PP. 25 febbraio 1991 n. 34233;
- Decreto del Presidente della Provincia di Bolzano del 28/11/2011, n.41 Disposizioni tecniche sul collaudo e sul controllo statico e periodico dei ponti stradali;

- DIN 1076 Ingenieurbauwerke im Zuge von Strassen und Wegen – Überwachung und Prüfung;
- RVS 13.71 Überwachung, Kontrolle und Prüfung von Kunstbauten, Strassenbrücke
- RAB-Brü90 Guidelines for the design of bridges for ease of access, checking and maintenance.

Non è da intendersi obbligatoria la conoscenza integrale, da parte dei candidati, delle norme tecniche.

4.2

Le procedure di esecuzione del censimento, dell'ispezione e della valutazione dei ripristini devono far riferimento ad un Manuale per la valutazione dello stato di degrado dei Ponti che contenga almeno i seguenti argomenti.

La manutenzione programmata e la gestione delle visite ispettive.

Le cause del degrado.

Il Censimento: scheda di acquisizione in campo con descrizione di come vanno acquisiti i:

- dati di identificazione,
- dati generali,
- le caratteristiche geometriche,
- le caratteristiche costruttive,
- procedure di esecuzione.

Le Ispezioni Visive:

- definizioni e responsabilità dell'ispettore,
- attrezzatura minima da utilizzare e DPI,
- definizione delle ispezioni primarie e successive,
- procedura di esecuzione,
- schede ispettive suddivise per elemento e materiale. Ogni singola scheda deve contenere una lista con tutti i possibili difetti visivamente riscontrabili e delle colonne contenenti almeno
 - la certificazione di ricerca del difetto,
 - definizione di estensione ed intensità,
 - l'inserimento delle immagini,
 - l'inserimento della descrizione rigorosa ed oggettiva del difetto riscontrato.

Il metodo numerico per calcolare gli indici di degrado.

Il database di archiviazione dei dati.

Le schede dei difetti suddivise per:

- calcestruzzo,
- muratura,
- acciaio,
- legno,
- difetti accessori e funzionali.

Ogni singola scheda deve consentire di arrivare all'individuazione dei difetti attraverso alcune immagini di riferimento. All'interno della scheda devono essere elencati almeno:

- la descrizione del difetto,
- le cause che lo producono,
- le correlazioni con altri difetti,
- gli interventi da effettuare,
- delle eventuali note,
- le indagini sperimentali necessarie,
- i riferimenti bibliografici.

Le schede delle indagini sperimentali suddivise per tipologia/elemento/materiale. Ogni singola scheda deve contenere almeno:

- una descrizione,
- la procedura di esecuzione,
- delle note,

- i riferimenti alle normative.

La valutazione del transito dei carichi eccezionali.

La valutazione della capacità portante di un ponte attraverso un processo diagnostico.

Il Glossario.

4.3

RINA si riserva la possibilità, qualora richiesto dall'Organizzazione richiedente, di svolgere le stesse attività di qualifica del personale sulla base di norme nazionali o internazionali riconosciute e valutate da RINA applicabili alla certificazione oggetto del presente regolamento.

CAPITOLO 5 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

Durante i corsi dovranno essere esplicitati tutti gli argomenti riportati nel prospetto 1, rispettando le ore minime di addestramento riportate in seconda colonna.

Per essere ammesso all'esame, il candidato deve possedere i requisiti minimi di conoscenza e di esperienza definiti.

PROSPETTO 1

1 LIVELLO	Ore
Introduzione ai corsi. La gestione delle visite ispettive dei ponti. I tre pilastri della manutenzione programmata, normativa, metodo, database di archiviazione. Difetti e patologie dei ponti, inquadramento generale. Normative di riferimento, obblighi legislativi. Definizione degli elementi strutturali di un ponte. Teoria del censimento di una struttura: sistema univoco di riferimento, le schede anagrafiche, regole per la compilazione, definizione delle singole voci, la restituzione dei dati, le carte di identità, le ricerche per tipologia, dimensione, materiale.	8
Pratica in campo del censimento: gestione sicurezza, Rapporto di Censimento per strutture con luci rettilinee ed oblique, con presenza di allargamenti e affiancamenti, curvilinee, a più campate, strallate, per le varie tipologie di materiale. Durante il censimento in campo il rapporto tra candidati e ispettori/docenti dovrà essere al massimo di 8 a 1.	8
Analisi e revisione dei dati rilevati in campo, inserimento pratico dei dati nel software di archiviazione, restituzione delle carte di identità da parte di ogni candidato.	4
Esame di certificazione, scritto-orale	2
TOTALE ORE	22

2 LIVELLO	Ore
Catalogazione e consultazione dei difetti. Studio delle anomalie riscontrabili per i vari materiali: per calcestruzzo, muratura, acciaio, legno. Studio delle anomalie per i difetti accessori, giunti, parapetti, convogliamento acque, ecc. Analisi dei difetti potenzialmente pericolosi per la statica della struttura. Estensione e intensità. Gestione Sicurezza in campo e DPI.	4
Le tecniche di indagine. Indagini su fondazioni, sui calcestruzzi, sulle murature, sugli acciai, sul legno, sui ferri di armatura, sui terreni, prove di carico statiche, indagini dinamiche, monitoraggi, prove speciali, pregi e difetti.	4
La procedura di Ispezione visiva su passerelle, ponti e viadotti. Attrezzatura minima indispensabile. Le schede ispettive. Gli indici ispettivi: sicurezza, degrado relativo, assoluto, completamento. Come eseguire un'ispezione. Descrizione esatta del degrado. Difetti potenzialmente pericolosi. Non Conformità, Azioni Correttive e Preventive. Informativa con carattere di urgenza. Interventi di ripristino. Restituzione dei dati. Relazione di degrado e di ripristino tecnologico.	2
Pratica in campo delle Ispezioni visive primarie per strutture con luci rettilinee ed oblique, con presenza di allargamenti e affiancamenti, curvilinee, a più campate, strallate, per le varie tipologie di materiale. Utilizzo ed interpretazione del Manuale Ponti di riferimento. Scelta delle Schede Ispettive corrette. Compilazione delle schede ispettive. Rilievi dei parametri fessurativi e difettologici in genere: estensione ed intensità. Durante le ispezioni in campo il rapporto tra candidati e ispettori/docenti dovrà essere al massimo di 8 a 1.	8
La restituzione dei dati. Inserimento pratico dei dati nel database di archiviazione. Produzione delle tabelle riepilogative dei rilievi effettuati. Redazione del Rapporto di Ispezione con la gestione delle Non Conformità, delle Azioni Correttive e Preventive. Analisi di sintesi per una serie di ponti con la valutazione delle priorità di intervento. Indicatori di sicurezza. Indicatori di degrado.	6
Esame di certificazione pratico. Valutazione in dettaglio dei seguenti "Check Point". Utilizzo ed interpretazione del Manuale dei Ponti di riferimento. Scelta ed utilizzo dell'attrezzatura adatta all'analisi del degrado. Scelta delle Schede Ispettive corrette per la fase ispettiva. Corretta distanza dalla quale scattare le immagini in base al difetto rilevato. Esecuzione in campo dell'ispezione, in particolare analisi di ogni elemento con associazione di quelli che presentano similitudini. Corretta compilazione delle Schede Ispettive. Restituzione dei dati. Inserimento dei dati nel database di riferimento. Stesura e valutazione sulla strutturazione del report di prova. Analisi delle Non Conformità e delle Azioni Correttive e Preventive.	3
Esame di certificazione, scritto-orale	3
TOTALE ORE	30

3 LIVELLO	Ore
Approfondimenti delle anomalie riscontrabili per i vari materiali: calcestruzzo, muratura acciaio, legno. Metodi di indagine sperimentale sui materiali e sulle strutture. Normativa di riferimento.	4
Tecniche e valutazione dei costi di risanamento tecnologici e strutturali. Analisi dei materiali di riparazione e rinforzo. Analisi di laboratorio sui materiali.	4
Metodi di caratterizzazione dinamica sperimentale. Metodi di esecuzione di prove statiche. Esecuzione in campo.	8
Impostazione dei modelli numerici. Calibrazione dei modelli. Confronto con i valori sperimentali derivanti da prove in sito. Valutazione delle capacità statiche sulla base dei carichi di norma storici e vigenti. Analisi dei carichi eccezionali.	8
Predisposizione delle relazioni generali di valutazione di un ponte. Emissione di certificati di idoneità statica. Gestione delle informative urgenti e limitazioni della transitabilità.	4
Esame di certificazione	4
TOTALE ORE	32

Uno o più argomenti tra quelli sopra elencati potranno essere totalmente o parzialmente esclusi dal programma, qualora l'esperienza documentata e/o le qualifiche di tutti i partecipanti dimostrino una adeguata competenza sull'argomento oggetto di esclusione, a giudizio del Tecnico RINA incaricato degli esami.

Non è consentito accedere direttamente ai livelli 2 e 3 senza aver sostenuto corsi ed esami di livello inferiore.

Costituisce dimostrazione d'addestramento conforme ai requisiti del presente regolamento l'attestato di partecipazione a specifico corso, rispondente al programma sopra esposto riconosciuto dal RINA.

RINA si riserva inoltre la possibilità di valutare integrazioni o modifiche tecnicamente equivalenti al suddetto programma di addestramento, presentate da candidati che hanno sostenuto la formazione.

5.1 Formazione ed esperienza

I candidati ispettori di ponti, viadotti e passerelle devono dimostrare esperienza specifica nel settore in funzione del livello a cui si intende accedere. In particolare si definiscono i seguenti requisiti:

LIVELLO 1: diploma di geometra o in discipline tecniche. Oppure Laurea in discipline tecniche;

LIVELLO 2: diploma di geometra o in discipline tecniche ed almeno quattro anni di esperienza nel settore delle costruzioni; oppure Laurea in Ingegneria o Architettura ed almeno due anni di esperienza nel settore delle costruzioni;

LIVELLO 3: laurea in Ingegneria o Architettura ed esperienza di almeno cinque anni nella progettazione o ispezione o collaudo o prove nel settore delle costruzioni.

CAPITOLO 6 PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE

6.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la suddetta certificazione per il proprio personale devono inviare a mezzo fax, posta od e-mail un'apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- nome dell'Organizzazione;
- numero delle persone da qualificare;
- livello di competenza dei partecipanti (titolo di studio e curriculum vitae);
- copia dell'attestato di frequenza al corso di ispezione del livello precedente.

In alternativa all'attestato d'addestramento suddetto, RINA si riserva di prendere in considerazione altri titoli riconosciuti in possesso del candidato, atti a dimostrare le sue conoscenze e capacità specifiche nel campo dell'ispezione sui ponti.

Sulla base dei dati ricevuti con la richiesta, RINA formulerà - dopo un esame preliminare di completezza delle informazioni fornite - una proposta di servizi che verrà inviata all'Organizzazione richiedente.

6.2

Al ricevimento dell'accettazione della proposta di servizi emessa, RINA invierà all'Organizzazione per iscritto la conferma dell'accettazione della richiesta stessa.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di RINA formalizzano contrattualmente le attività certificative RINA espletate secondo il presente Regolamento.

RINA si riserva la facoltà di richiedere in esame, a sua discrezione, altri documenti previsti dal presente Regolamento ad integrazione e supporto delle informazioni ricevute in precedenza dall'Organizzazione richiedente.

RINA comunicherà preventivamente all'Organizzazione il nome del Tecnico RINA incaricato degli esami per la certificazione degli ispettori di ponti, viadotti e passerelle; l'Organizzazione potrà eventualmente fare obiezione sulla nomina di tale tecnico, giustificandone i motivi.

6.3

L'esame di qualificazione potrà essere svolto dal RINA presso le proprie sedi o presso le Organizzazioni richiedenti. RINA nomina per ogni sessione d'esame una Commissione adeguata al numero di candidati iscritti.

Il Tecnico RINA incaricato degli esami può essere l'unico membro della Commissione d'esame o può avvalersi di tecnici qualificati esterni specificatamente incaricati dal RINA.

Prima dell'inizio della prova la commissione provvederà alla completa identificazione del personale tecnico candidato tramite documento personale in corso di validità.

6.3.1 Esame per ispettori di ponti, viadotti e passerelle.

L'esame di qualifica comprende:

LIVELLI 1-2-3

- una prova scritta, costituita da un minimo di 20 domande, relative a tutti gli argomenti elencati al precedente Prospetto 1

LIVELLI 1-2-3

- colloquio orale con discussione ed approfondimento dei risultati della prova scritta.

LIVELLI 2-3

- prova pratica in campo.

La prova d'esame scritta comprenderà quiz a risposte multiple scelte da RINA dalla propria raccolta di domande.

Il tempo di risposta concesso al candidato per la prova scritta è in media di tre minuti a domanda.

Per superare la prova d'esame scritta il candidato deve ottenere una percentuale totale di risposte esatte pari ad almeno 85% del totale delle domande.

Verranno ammessi all'eventuale colloquio orale i soli candidati che hanno superato la prova scritta e pratica.

Il colloquio orale verrà svolto dalla commissione successivamente alla correzione della prova scritta in modo tale da consentire la discussione e l'approfondimento col candidato dei risultati.

Il colloquio orale verrà considerato superato dalla commissione se il candidato dimostrerà sufficiente livello di conoscenza su tutte le materie trattate senza evidenziare lacune sistematiche di addestramento.

Durante il colloquio la commissione valuterà anche la capacità d'analisi critica e rettifica degli eventuali errori della prova scritta.

Al termine della prova deve essere compilato da parte della commissione un verbale d'esame per ogni singolo candidato che ne documenti lo svolgimento, le valutazioni e l'esito.

Un candidato che non supera l'esame deve attendere non meno di trenta giorni per potersi ripresentare, se è stato escluso per motivi fraudolenti deve attendere almeno un anno.

Un candidato che abbia superato la prova scritta ma che non superi l'eventuale colloquio orale può essere ammesso a risostenere il solo colloquio orale - senza ripetere la prova scritta - entro sei mesi dalla data del primo esame. Trascorso tale periodo il candidato dovrà risostenere la prova d'esame per intero.

Al completamento degli esami la Commissione d'esame si riunisce per stilare il rapporto finale d'esame che dovrà essere controfirmato da tutti i componenti della Commissione d'esame.

Il rapporto finale dovrà essere inviato dal Tecnico RINA incaricato degli esami al Comitato Tecnico di Certificazione del Personale per l'approvazione e il rilascio dei certificati proposti.

CAPITOLO 7 RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

7.1

Sulla base dei risultati degli esami di qualifica RINA provvede direttamente all'emissione dei certificati del personale qualificato (v. Allegato 1).

CAPITOLO 8 VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

8.1

Il periodo di validità del certificato emesso dal RINA è di cinque anni salvo eventuale revoca.

La competenza dell'eventuale revoca è esclusivamente del RINA.

La validità della certificazione emessa nel periodo suddetto è vincolata:

- il corretto comportamento professionale del personale qualificato;
- la continuità di svolgimento delle attività ispettive professionali nel campo delle ispezioni di passerelle, ponti e viadotti.

CAPITOLO 9 MODIFICA DELLA CERTIFICAZIONE

9.1

Ogni modifica apportata da RINA alle proprie disposizioni per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione, per esempio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative, è notificata a tutte le Organizzazioni certificate da RINA, le quali devono adeguarsi alle nuove disposizioni.

CAPITOLO 10 PROLUNGAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato può essere rinnovato entro i sei mesi precedenti la data di scadenza secondo le condizioni riportate di seguito.

Come eccezione ed a discrezione di RINA possono essere prese in considerazione le richieste di rinnovo presentate fino a dodici mesi dopo la data di scadenza.

Oltre i termini sopra indicati il candidato deve effettuare un esame di nuova certificazione.

10.1 Rinnovo

Per certificati di livello 1 e 2:

- documentazione comprovante l'esecuzione di almeno 10 censimenti (livello 1) o 10 ispezioni (livello 2) dalla data di rilascio del certificato;

Per certificati di livello 3:

- documentazione comprovante l'esecuzione di almeno 10 attività come terzo livello dalla data di rilascio del certificato;
- evidenza documentale della partecipazione a corsi specialistici e di aggiornamento sui ponti.

Per tutti i livelli la continuità lavorativa nel periodo di validità del certificato deve essere attestata dal datore di lavoro o da terza parte indipendente per candidati senza impiego o lavoratori autonomi; eventuali interruzioni dell'attività non devono superare i sei mesi nel periodo di validità del certificato

10.2 Ricertificazione

La ricertificazione consiste in una estensione della validità del certificato rinnovato di ulteriori 5 anni. Per tutti i livelli I II III a distanza di ulteriori 5 anni dal rinnovo il certificato potrà essere nuovamente validato per altri 5 anni svolgendo un esame scritto di 20 domande scritte a risposta multipla.

CAPITOLO 11 REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

11.1

RINA può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale qualificato nell'ambito di sue attività istituzionali, quali:

- certificazione o visite periodiche sui sistemi di qualità aziendali secondo le norme della UNI EN ISO 9001:ultima edizione applicabile ;
- certificazione o visite periodiche sui prodotti regolamentati in regime cogente (es.: Direttive CE);
- attività di certificazione industriali di terza parte.

Nell'ambito di tali attività RINA può procedere alla revoca dei certificati di personale qualificato qualora:

- venga riscontrato che le condizioni di cui al punto 8.1 non sono soddisfatte;
- a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale qualificato di garantire la capacità professionale dimostrata in sede di qualificazione.

RINA può altresì procedere alla revoca di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso RINA stesso.

11.2

L'avvenuta revoca del Certificato sarà notificato per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione, ed implicherà la relativa cancellazione della persona in questione dall'elenco di cui al capitolo 11.

L'Organizzazione cui venga annullata la certificazione deve restituire a RINA il relativo certificato. L'Organizzazione che dopo la revoca intenda nuovamente accedere alla certificazione, dovrà presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter.

11.3

L'Organizzazione avente personale certificato non potrà far uso del/i Certificato/i e sue/loro copie quando la certificazione stessa sia revocata.

CAPITOLO 12 ELENCO DEL PERSONALE CERTIFICATO DA RINA

12.1

RINA tiene a disposizione del pubblico ed aggiorna, ad intervalli regolari, l'elenco delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione del proprio personale.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'Organizzazione;
- il nome del personale certificato in corso di validità con relativa data di scadenza della qualificazione rilasciata.

Qualora l'Organizzazione sia una persona fisica che ha espresso esplicito consenso al fine del trattamento dei propri dati personali, l'elenco, in luogo della ragione sociale, riporta cognome, nome ed indirizzo della stessa e la scadenza del Certificato.

CAPITOLO 13 CONDIZIONI CONTRATTUALI

Per le condizioni contrattuali trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento RINA "Condizioni generali di contratto per la certificazione di Sistemi, Prodotti e Personale", nella edizione in vigore.

Regolamento Tecnico
RC/C 61

Italiano

ALLEGATO II

Modulo di richiesta di ammissione all'esame

Il sottoscritto (Cognome e Nome): _____

nato a: _____ il _____

residente in: _____ cap. _____

via: _____ tel. _____

CHIEDE

in conformità al regolamento RINA per la certificazione di ispettori di ponti viadotti e passerelle , di essere ammesso agli esami di certificazione nei seguenti livelli :

Livello 1

Livello 2

Livello 3

Presso la sedein via

Cap.....citta.....provincia.....

Dichiara inoltre:

di possedere il seguente titolo di studio.....

che risponde a verità quanto riportato negli allegati

di accettare quanto indicato nel regolamento RINA per la certificazione degli ispettori di ponti ,viadotti e passerelle.

di appartenere alla seguente Società: _____

via: _____ cap. _____

città: _____ prov. _____ tel. _____

chiede inoltre di intestare fattura a: _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

Si allegano:

- Una copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di addestramento ai quali ha partecipato, firmati dal livello 3 responsabile
- Curriculum vitae del candidato
- Titolo di studio.